



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI
Divisione VI
Liquidazioni coatte amministrative

N. 79/2012

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 05/02/2010 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO che in data 22/11/2010 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione nazionale di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

VISTO che il tempo per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano mai pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

SENTITA l'associazione nazionale di rappresentanza;

DECRETA

Art. 1

La società cooperativa **COOPERATIVA SOCIALE POLESINE SOCCORSO DUE**, con sede in **Rovigo** (codice fiscale 01038360291) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi il **Dr. Federico LODA**, nato a Verona il 26/06/1965 ivi domiciliato in Corticella Fondachetto, n. 15 ne è nominato commissario liquidatore.



Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, **30 GEN. 2012**

IL DIRETTORE GENERALE
(*prof. Gianluca M. Esposito*)

